



Alfredo Mantovano
Componente esecutivo nazionale A.N.

Roma, 3 settembre 2007

Mantovano (AN):

è da 5 anni che Confindustria ha sottoscritto un impegno antiracket

Alla ricerca di strumenti validi per incrementare le denunce e per sollecitare una seria reazione al racket, senza colpevolizzare nessuno, vale la pena di ricordare che il 16 luglio 2002, alla presenza del Ministro dell'Interno Pisanu, venne sottoscritta al Viminale la *Dichiarazione di intenti antiracket*, da parte dei responsabili nazionali delle associazioni di categoria (nessuna esclusa), del Commissario antiracket, dei rappresentanti delle associazioni antiracket, a conclusione di un lavoro da me coordinato nei mesi precedenti. Nel documento erano previsti:

- *l'impegno dell'operatore economico* iscritto alla singola associazione a collaborare con le forze dell'ordine e con l'autorità giudiziaria a fronte di richieste estorsive ricevute. Qualora questo impegno non fosse seguito, gli organismi direttivi di ciascuna categoria avrebbero valutato la sospensione dell'iscrizione o l'esclusione dell'operatore economico dall'organizzazione e l'immediata decadenza dalle cariche rappresentative interne. Quindi, nessun automatismo, ma una scelta responsabile dell'associazione di riferimento;
- *l'impegno delle associazioni di categoria* ad assistere l'iscritto che abbia subito danni, per ottenere il risarcimento e ogni altro beneficio previsto, sia da normative nazionali sia da normative regionali; ad assistere nella gestione dell'azienda in momenti di particolare difficoltà connessi con le richieste estorsive; a collaborare con le forze di polizia e con l'autorità giudiziaria, secondo modalità da definire localmente; a costituirsi parte civile in giudizi in cui l'operatore economico sia vittima di estorsione.

La sottoscrizione di quel documento è stata poi riproposta, alla mia presenza, in tanti capoluoghi di regione e di provincia, col coinvolgimento dei responsabili territoriali delle medesime associazioni di categoria. Se la lotta al racket non appartiene a un singolo partito o schieramento politico, e se vi è continuità istituzionale sui fronti della sicurezza, perché non recuperare quella *Dichiarazione*, già firmata da chi oggi discute della questione, e riprendere a darle attuazione?

Sen. Alfredo Mantovano
già sottosegretario all'Interno con delega alla sicurezza e alla lotta al racket

tel. 338 6986041 – 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 – 73100; tel. fax 0832 256153;

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

PRECEDENTI COMUNICATI